



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 29 ottobre 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 29 ottobre 2016

FIN - Campania

29/10/2016 Il Mattino Pagina 13	MARIA PIRRO	1
«Nuoto, ginnastica, pallavolo non è mai tardi per lo...»		
29/10/2016 Il Mattino Pagina 32	LUIGI ROANO	3
«Tempi certi sulle opere il Comune sarà rigoroso»		
29/10/2016 Il Mattino (ed. Salerno) Pagina 47	GIANCARLO FRASCA	5
Rari e Arechi, si ricomincia start contro le due catanesi		
29/10/2016 Il Roma Pagina 22		6
L' Acquachiara alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia		
29/10/2016 Il Roma Pagina 22		7
La Canottieri è un coro, buona la prima		
29/10/2016 Il Roma Pagina 22		8
Lega Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini		
29/10/2016 Il Roma Pagina 22		9
Posillipo, Subotic e Dervisis super La Vasutas Budapest si arrende		
29/10/2016 La Provincia di Sondrio Pagina 41		10
Che bella Livigno tinta di azzurro		
29/10/2016 La Provincia di Sondrio Pagina 41		11
Accordo vicino per ospitare le giovani leve		
29/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 16	MARCO CAIAZZO	12
"Navigare" aiuti al Pausilipon dal Salone nautico		

«Nuoto, ginnastica, pallavolo non è mai tardi per lo sport» L'ortopedico Ruosi: l'educazione fisica è decisiva dai 3 ai

L'ortopedico Ruosi: l'educazione fisica è decisiva dai 3 ai 75 anni

Atutto sport: «Fa bene a qualsiasi età, al corpo e alla mente», afferma il presidente della Società italiana di rieducazione motoria, Carlo Ruosi, ortopedico e riabilitatore del Policlinico Federico II, che per «Il Mattino» ha preparato un vademecum con indicazioni (e controindicazioni).

Dai 3 anni «A chi ha alterazioni agli arti inferiori, tipo piede piatto e retropiede valgo o ginocchio valgo, fino ai 6-7 anni è consigliato il nuoto», spiega Ruosi.

Stesso suggerimento per i bambini in sovrappeso nella Campania che ha il record italiano ed europeo di obesità infantile. Spiega l'ortopedico: «L'attività in acqua è la più indicata, perché consente di evitare un carico eccessivo sugli arti inferiori, e quindi problemi alla colonna vertebrale. Superata la fase della crescita, per chi non è in sovrappeso, qualsiasi sport è indicato, purché venga praticato con regolarità». Anche dai 7 ai 14-16 anni occorre avere particolare attenzione alla colonna vertebrale. Ma è bene fare chiarezza su un punto: «Non c'è sport che causa o peggiora la scoliosi (deformità su base genetica che provoca l'incurvamento a S della colonna) e la cifosi (deformità con collo e spalle piegate in avanti). Così come non c'è sport che cura queste patologie. La ginnastica correttiva, insomma, non esiste perché nessun esercizio, per quanto utile, può risolvere il problema. E questo perché la scoliosi è di origine genetica e non è condizionata dall'attività fisica. «Può essere trattata - spiega Ruosi - solo con un busto ortopedico; mentre la cifosi, pur se dipende dalla semplice postura scorretta del tronco e del collo, non migliora mai solo praticando una ginnastica particolare, se non si è attenti a correggere la posizione viziata in tutte le attività quotidiane: a scuola, a casa, nel gioco, quando si usa il telefono e non solo». La ginnastica a corpo libero e quella posturale sono fondamentali per migliorare il tono muscolare e la postura di un ragazzo con scoliosi e cifosi, ma non vanno considerate una cura. Inoltre, sono consigliati tutti gli sport che favoriscono lo sviluppo in allungamento come la pallavolo, la pallacanestro, il nuoto, la scherma, «ma nessunO è vietato». Non solo: «Ai ragazzi con



Salute & Benessere

Vademecum Le indicazioni del presidente della Società di rieducazione motoria

I consigli
Marie Piro
Tutto sport: «Fa bene a qualsiasi età, al corpo e alla mente», afferma il presidente della Società italiana di rieducazione motoria, Carlo Ruosi, ortopedico e riabilitatore del Policlinico Federico II, che per «Il Mattino» ha preparato un vademecum con indicazioni (e controindicazioni).

L'infelicità Settimana dedicata alla psiche
Settimane per il benessere psicologico. Organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Campania in collaborazione con la Regione Campania, la settimana dedicata alla psiche si svolgerà dal 7 al 12 novembre a



«Nuoto, ginnastica, pallavolo non è mai tardi per lo sport»

L'ortopedico Ruosi: l'educazione fisica è decisiva dai 3 ai 75 anni

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo...
Per i cittadini campani tale diritto non è sempre garantito...
AGLI ESENTI PER PATOLOGIA
L'Istituto Diagnostico Varelli continuerà ad erogare le prestazioni sanitarie in convenzione.
SEDE CENTRALE
Via Cornelia dei Gracchi, 65 - tel. 081 767.22.02
SEDI OPERATIVE
Napoli, 5 - Caserta, 107 - Salerno, 223 - Avellino, 28 - Benevento, 32 - Campobasso, 34 - Isernia, 40 - Molfetta, 41 - Vieste, 42 - Frosinone, 43 - Latina, 44 - Roma, 45 - Anagni, 46 - Terracina, 47 - Fondi, 48 - Gaeta, 49 - Formello, 50 - Bracciano, 51 - Viterbo, 52 - Tivoli, 53 - Marino, 54 - Albano Laziale, 55 - Ardea, 56 - Cerveteri, 57 - Ladispoli, 58 - Nettuno, 59 - Fregene, 60 - Lido di Ostia, 61 - Fregene, 62 - Fregene, 63 - Fregene, 64 - Fregene, 65 - Fregene, 66 - Fregene, 67 - Fregene, 68 - Fregene, 69 - Fregene, 70 - Fregene, 71 - Fregene, 72 - Fregene, 73 - Fregene, 74 - Fregene, 75 - Fregene, 76 - Fregene, 77 - Fregene, 78 - Fregene, 79 - Fregene, 80 - Fregene, 81 - Fregene, 82 - Fregene, 83 - Fregene, 84 - Fregene, 85 - Fregene, 86 - Fregene, 87 - Fregene, 88 - Fregene, 89 - Fregene, 90 - Fregene, 91 - Fregene, 92 - Fregene, 93 - Fregene, 94 - Fregene, 95 - Fregene, 96 - Fregene, 97 - Fregene, 98 - Fregene, 99 - Fregene, 100 - Fregene.

cifosi consiglio esercizi di apertura delle spalle, da praticare distesi».

Un focus meritano poi gli sport più in Campania: il calcio (oggi sempre più scelto anche dalle ragazze) e la danza. Qual è il parere dell'esperto?

«Non ci sono controindicazioni, se non c'è una patologia particolare in atto (come la sofferenza femoro-rotulea, l'ostecondrosi di tibia o la cifosi avanzata), anche se suggerisco prima di qualsiasi scelta una visita ortopedica accurata che possa escludere predisposizioni negative e suggerire una attività più indicata nei singoli casi».

Ruosi aggiunge: «L'unico sport vietato realmente a tutti nella fase della crescita è quello che utilizza pesi, anche leggeri, che potrebbe comportare danni, anche notevoli, al normale sviluppo delle cartilagini, della colonna vertebrale, delle anche, delle ginocchia e dei piedi».

Dai 20-55 anni «Giovani e adulti sono i più accaniti frequentatori di palestre, campi di tennis, piste di footing, ciclismo, un po' meno di piscine e canottaggio».

Ruosi ribadisce: «L'attività motoria è fondamentale, per evitare che la routine lavorativa, l'attività sedentaria, il leggero sovrappeso e lo stress quotidiano comportino patologie cardiache e cerebrali». Con quale frequenza andare in palestra o praticare un'altra attività? «Almeno due volte a settimana, anche in questo caso una semplice visita ortopedica può aiutare a fare la scelta giusta», aggiunge il docente dell'Università Federico II. Un esempio? «Per le persone in sovrappeso e 77 con problematiche della colonna dorsale e lombare (discopatie, ernie) consiglio la ginnastica, anche con pesi leggeri, da praticare distesi».

Anche il nuoto va bene. Invece, sconsiglio vivamente footing o tennis e alle persone con problemi, anche se iniziali, di artrosi cervicale, prescrivono esclusivamente ginnastica posturale». Una raccomandazione particolare è rivolta a chi SCEGLIE il footing: «Le fratturine da stress alle ossa dei piedi, le tendiniti dell'achilleo, le infiammazioni della fascia plantare, le talloniti sono all'ordine del giorno, e anche in questi casi la moderazione ci deve guidare e portare a non chiedere di più alla nostra struttura scheletrica di quanto può fare offrire».

Dai 60 anni Dice Ruosi: «Oltre a essere consigliato, fare sport è necessario soprattutto per contrastare e rallentare quegli inevitabili fenomeni di perdita del calcio delle ossa (osteoporosi) di cui soffrono, in particolare, le donne in menopausa. Fa bene un'attività costante ma moderata: esercizi di ginnastica, praticati distesi, o il nuoto sono da preferire agli altri tipi di movimenti. Meglio la camminata veloce del footing, sempre se non ci siano già i segni di artrosi degenerativa alle anche, alle ginocchia o alla colonna vertebrale», rivolgendosi in particolare a chi è affetto da cardiopatie, ipertensione, diabete.

«A tutti, invece, ricordo che lo sport fa bene sempre, va praticato con moderazione, non all'improvviso o una tantum, ma con costanza. E ogni volta CHE si inizia qualsiasi attività motoria è buona norma effettuare 5-10 minuti di riscaldamento dei muscoli con esercizi di stretching (allungamento), fondamentali per evitare strappi, lesioni muscolari o legamentose», conclude.

Postilla: dedicata ai «calciatori della domenica». Di tutte le età. «Le nostre corsie, nelle strutture sanitarie, sono piene dei vostri rimpianti» avverte Ruosi.

MARIA PIRRO

«Tempi certi sulle opere il Comune sarà rigoroso»

De Magistris: recuperata la cordialità istituzionale

Una clessidra sulla scrivania per scandire il tempo, il sindaco Luigi de Magistris è sempre stato precisino, questa volta però quella clessidra non gli ricorderà un appuntamento qualsiasi. Ma piuttosto che il cronoprogramma del Patto per Napoli del valore di 308 milioni venga rispettato. «Da noi - spiega l'ex pm - dalle altre Istituzioni e anche da chi deve fare i lavori, fissato il giorno di consegna dei lavori, va rispettato tassativamente». Comincia così la chiacchierata con il primo cittadino, nel suo studio di Palazzo San Giacomo, dal Patto siglato con il premier Matteo Renzi mercoledì scorso in Prefettura. C'è stata la stretta di mano, qualche battuta, ma non c'è stato l'incontro privato tra i due. Insomma, sotto il profilo umano fa ancora abbastanza freddo tra Capo del Governo e Sindaco. La questione Bagnoli pesa. «Siamo politicamente molto distanti. Se migliora la cordialità istituzionale miglioreranno anche i rapporti umani. Se diventassi un giorno Presidente del Consiglio non esproprierei Piazza della Signoria», chiosa de Magistris.

Meglio Renzi o Higuain, a proposito di quelli che lei definisce tradimenti?

«Higuain è più traditore di Renzi. Non penso che se tornasse a Napoli potrebbe farsi una passeggiata». Si spieghi meglio.

«Da sindaco, devo dire che la vicenda di Bagnoli, per Renzi, è gravissima, dal punto di vista istituzionale l'abbiamo vissuta come un esproprio della democrazia cittadina. Con Higuain i tifosi avevano stretto un legame eccezionale, ma ci è andato a perdere lui: quando rompe un legame di affetto con Napoli è lui che ci va a perdere. Peggio quello che ha fatto Higuain. Perché il calcio, in questo caso, è più importante di un premier».

C'è stata la firma al Patto, la stretta di mano con il premier, resta la sensazione - tuttavia - che sul piano umano lei non tolleri Renzi.

Eppure siete giovani e vi conoscete già tempo.

«Cammino molto e incontro centinaia di persone, per me nella vita il rapporto umano è la cosa più importante. Se Renzi non avesse fatto due ore di ritardo - e non è una colpa sua - avremmo peso il caffè e le sfogliatelle che il prefetto ci aveva preparato. Se mi sta chiedendo se ci sono affinità sotto il profilo



umano, le dico di no. Non c'è empatia, c'è un rapporto istituzionale ed è giusto che siano rapporti cordialmente istituzionali. Sottolineo però che in Prefettura non c'era un clima gelido».

Le differenze politiche però pare prevarichino i rapporti umani.

Renzi ha detto che sembravate Arafat e Rabin.

«È stata una battuta e bisognerebbe chiedere a lui. Se non avesse espropriato un pezzo di città, ci sarebbe rimasta la dialettica politica, quell'atto non ha aiutato».

Però non è stato un atto di violenza istituzionale come ha detto lei, il premier si è avvalso dei suoi poteri di legge.

«Ho incontrato Renzi quando era ancora sindaco, ci stringemmo la mano e parlammo, già all'epoca percepii differenze, ma eravamo nel fisiologico, i rapporti erano normali».

Tuttavia a prescindere da chi l'ha votata, per i napoletani sapere che con il premier c'è un rapporto umano con il primo ministro sarebbe più rassicurante.

«Non è il primo pensiero dei napoletani, sono afflitti da tanti problemi. Ma Napoli ha ottenuto con la firma per il Patto un grande risultato: separare la questione istituzionale da quella politica. Non smetterò mai di ringraziare il Presidente Mattarella, al quale dissi proprio questo: Napoli è pronta al dialogo istituzionale. È evidente che se migliorerà la cordialità istituzionale, come abbiamo dimostrato con il Patto, tutti i dossier su Napoli andranno spediti. Sederci ai massimi livelli a Palazzo Chigi, questo il metodo giusto, vale per Bagnoli e per tutti gli altri dossier. È evidente se i tavoli saranno sempre così migliorerà sempre di più la cordialità istituzionale e resterà il dissenso politico».

Il Sottosegretario De Vincenti pare la convocherà di nuovo a Palazzo Chigi.

«Siamo rimasti che ci sentiremo al più presto per incontrarci».

Con lui il caffè lo prenderà?

«Certo, caffè napoletano, e posso anche mangiare una fiorentina».

Qual è la cosa più importante del Patto per Napoli?

«Il metodo. Se non ci fosse stato il dialogo istituzionale c'era il rischio che quei soldi andassero altrove, invece vanno laddove c'è più necessità, nelle periferie. Penso a Napoli est, impattiamo sul depuratore di san Giovanni con il mare che sarà integralmente balneabile».

LUIGI ROANO

Rari e Arechi, si ricomincia start contro le due catanesi

È iniziato ufficialmente il conto alla rovescia per la nuova stagione di pallanuoto maschile di serie A2. La Federazione, infatti, ha ufficializzato, pubblicandoli sul proprio sito, i calendari per il campionato 2016-2017, che prenderà il via nella seconda parte del mese di novembre. Ultime settimane, quindi, per le due formazioni salernitane per prepararsi alla nuova avventura sportiva. Un pizzico di giallo, se così si può definire, sulla data precisa dell'avvio della nuova stagione. Se, infatti, la Fin in una nota ha parlato del 21 novembre, lunedì, il calendario ufficiale riporta il 26 novembre come giornata inaugurale. Data, quest'ultima, confermata da entrambe le società che, ora, dovranno soltanto comunicare l'orario preferito per le rispettive gare casalinghe che si disputeranno, come sempre, alla Piscina Simone Vitale, sul lungomare di Torrione a Salerno.

Sia la Rari che l'Arechi saranno impegnate contro squadre catanesi. I giallorossi del presidente Enrico Gallozzi esordiranno in trasferta nella difficile vasca del Nuoto Catania mentre il club presieduto da Gianluca De Rosa, inizierà in casa con i Muri Antichi.

«Giocare davanti ai propri tifosi la prima di campionato è senz'altro positivo spiega il tecnico dell'Arechi, Mario Grieco. Subito dopo, poi, avremo una trasferta difficile a Roma. Siamo una buona squadra, comunque, e sono moderatamente ottimista anche se soltanto la vasca ci dirà dove possiamo arrivare. Peccato, soltanto, che il derby sia previsto soltanto alla penultima giornata». Prospettive simili anche in casa Rari, che punta nuovamente agli spareggi promozione. «La lotta per i play off sarà molto dura dice Matteo Citro, allenatore della Rari Nantes Prevedo molte partite equilibrate e alla fine chi avrà più grinta e costanza verrà fuori. Noi vogliamo fare bene e cercare di migliorare la semifinale dello scorso anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Serie B
Benevento, l'obiettivo è dimenticare l'ottobre flop

L'intervista Il doppio ex Treviso: date tempo al mister

Pallanuoto A2 uomini
Rari e Arechi, si ricomincia start contro le due catanesi

Giannico Frasca
Il salernitano è presidente della società salernitana. In questa foto, il presidente della società salernitana, Gianluca De Rosa, con il tecnico della squadra, Matteo Citro.

MICOSI UNGHIE
Dermovitamina MICOBLOCK
SOLUZIONE UNICA
- FACILE APPLICAZIONE
- AZIONE RAPIDA

PIEDE D'ATLETA
Dermovitamina MICOBLOCK
SOLUZIONE UNICA
- FACILE APPLICAZIONE
- AZIONE RAPIDA

PHC
IN FARMACIA E PARAFARMACIA
www.dermovitamina.it

PALLANUTO - SERIE A In acqua stasera alle 19,15: Carpisa al completo

L'Acquachiara alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia

NAPOLI. Il Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiara affronterà domani sera alla Scandone, (ore 19,15 ndr), sulla carta sembra una missione impossibile. I lombardi non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli ungheresi dell'Orvosi (10-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara ininfluente ai fini della qualificazione.

Tuttavia, i due recenti precedenti in regular season lasciano sperare Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il pareggio di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di chi non ha nulla da perdere, ed il morale è pure buono grazie alla vittoria di sabato scorso a Genova contro il Quinto. Nessun problema di formazione, poi, per Porzio, l'infermeria biancazzurra è vuota. Anche la situazione sanitaria in panchina è in via di miglioramento: il tecnico ha sostituito il gesso al braccio sinistro fratturato con un tutore, il suo vice Brancaccio, assente a Genova, si è pienamente ristabilito.

24 ROMA
SPORT VARI
sabato 29 ottobre 2016

PALLANUTO EURO CUP - GIRONE F Con una prova di gruppo i ragazzi di Zizza battono i Pays D'Aix: che brivido nel finale

La Canottieri è un coro, buona la prima

GIRONE E - UNGHERESI TRAVOLTI, D'OGGI C'È SPALATO
Posillipo, Subotic e Derivis super
La Vasutas Budapest si arrende

POSILLIPO 12
V.BUDAPEST 0

GIRONE E - A ZAGABRIA
POSILLIPO 12
V.BUDAPEST 0

POSILLIPO: Negri, Ciccovillo 1, Rossi 1, Pappalardo, Kikkov, G. Mantello, Renzani 1, Subotic 5, Vlachopoulos 1, Marzulli, Derivis 3, Saccoccia, Salsomirano, Ali, Occhicchio
VASUTAS: Gyorko, Csizvari, Csabo, B. Szabo 2 (1 rig. 3, Vignati, Terek, Letny, Ambrai, P. Kovacs, P. Fucini 4, Szeged, L. Szabo, Szilcsanyi, Ali, Marcz, ARBITRI: Orlanovic (Mte) e M. Geronzi (Fra)
NOTE: sup. num. Posillipo 6/7, Vasutas 2/9. Rigori: Vasutas 1/2.

ZAGABRIA. Che il Posillipo fosse in palla lo si sapeva, ma con la Vasutas Budapest il team rossobianco s'impegnò con tanta autorevolezza, quanto un po' sorprende il risultato di Occhicchio, infatti trascorrendo la partita con la squadra di Zizza in vantaggio per 12-0.

GIRONE F - A NAPOLI
CANOTTIERI NAPOLI (ITA) 1
FERRARESE (ITA) 0
PAYS D'AIX (FRA) 0
TERMINI (ESP) 0

FERRARESE: Ferraresi, Scatena 4
CC Napoli: Pappalardo 11,11
FERRARESE: Ferraresi, Scatena 4
PAYS D'AIX: Ferraresi, Scatena 4
TERMINI: Ferraresi, Scatena 4

CANOTTIERI NAPOLI Vassallo, Buscoccia, Marzulli, M. Di Martini, Giorgini 2, Bernelli 1, Dolci 1, Campese 2, M. Gino 2, Velluto 3, Baraldi 2, Ippolito, Ronga, Ali, Zizza
PAYS D'AIX: Nyony, Saur, L. Panovs 3, Nerovskij, Khan, L. Dhaman, Veron, Chaffour 1, Deleat 2, Vandamelen 1, De Lera 1, Khlof 2, Bernaldi, Ali, Daminov
ARBITRE: Schepers (Nld) e Tropea (Ita)
NOTE: sup. num. Canottieri 2/8, Pays d'Aix 2/9, L'Esca 1/1. De Lera nel 101 quanto

BIRO SCANDONE
NAPOLI. "Le jour de gloire est arrivé". La Canottieri viaggia con il vento in poppa e agguazza nella montagna classifica del gruppo F gli ungheresi. Cadono sotto i colpi di Alessandro Velluto e compagni i naufraghi del Pays d'Aix de Nation. Impagabile a critica, ripete sul masso le vittorie avversarie e riprende fatica in vista del toporetto di questo pomeriggio alle ore 17:30

NAPOLI. Il Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiara affronterà domani sera alla Scandone, (ore 19,15 ndr), sulla carta sembra una missione impossibile. I lombardi non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli ungheresi dell'Orvosi (10-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara ininfluente ai fini della qualificazione. Tuttavia, i due recenti precedenti in regular season lasciano sperare Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il pareggio di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di chi non ha nulla da perdere, ed il morale è pure buono grazie alla vittoria di sabato scorso a Genova contro il Quinto. Nessun problema di formazione, poi, per Porzio, l'infermeria biancazzurra è vuota. Anche la situazione sanitaria in panchina è in via di miglioramento: il tecnico ha sostituito il gesso al braccio sinistro fratturato con un tutore, il suo vice Brancaccio, assente a Genova, si è pienamente ristabilito.

L'EVENTO Premiato dal presidente Petrosco è Giovanni Esposito l'atleta dell'anno per l'Unione Veterani dello Sport

NAPOLI. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport "Unione Fratelli Sabati Napoli", con il presidente Vincenzo Petrosco, ha votato il suo tradizionale ammiratore. A premiare "L'Atleta dell'Anno" Giovanni Esposito, jolista della Nippon Club Napoli, ex ai Mondiali Under 17 ed ex ai Giochi Olimpici Europei (foto con Porzio), e "l'Onore dello Sport 2016" Irene Rita Errigone della Galley Team di Poggioredda, pluricampionessa Italiana Paralimpiatica e Danza, ex-raina Sergio Romoli, del Coni Napoli, e Carmine Melone per il Comitato Paralimpico.

AVERSA. Due anni a Lauria e quasi tre anni a Lagonegro. Basterebbe questo per dire che la fiducia tra Sigma Aversa e Lagonegro, che si disputano domani al PALLANUTO A2 Coach Bosco ritrova la sua ex squadra Sigma Aversa, domani trasferita a Lagonegro

mentale alto dopo la vittoria contro la Galassia Pizzoni Piccola e ora non vogliono fermarsi e coach Bosco tiene alta la concentrazione: «Affermantosi una squadra che lotta con noi per la salvezza. Si tratta di uno scotto diretto e vogliamo vincere. Abbiamo visto che possiamo giocare con chiunque. Da Lagonegro vogliamo tornare a casa con tre punti. Noi e eravamo d'accordo l'ultima per regolare una giunta ai nostri tifosi.

PALLANUTO - SERIE A In acqua stasera alle 19,15: Carpisa al completo

L'Acquachiara alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia

NAPOLI. Il Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiara affronterà domani sera alla Scandone, (ore 19,15 ndr), sulla carta sembra una missione impossibile. I lombardi non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli ungheresi dell'Orvosi (10-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara ininfluente ai fini della qualificazione. Tuttavia, i due recenti precedenti in regular season lasciano sperare Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il pareggio di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di chi non ha nulla da perdere, ed il morale è pure buono grazie alla vittoria di sabato scorso a Genova contro il Quinto. Nessun problema di formazione, poi, per Porzio, l'infermeria biancazzurra è vuota. Anche la situazione sanitaria in panchina è in via di miglioramento: il tecnico ha sostituito il gesso al braccio sinistro fratturato con un tutore, il suo vice Brancaccio, assente a Genova, si è pienamente ristabilito.

L'EVENTO Premiato dal presidente Petrosco è Giovanni Esposito l'atleta dell'anno per l'Unione Veterani dello Sport

L'EVENTO Il forte vento non fa chiudere il programma, oggi si continua

Legg Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini

NAPOLI. Il Golfo di Napoli ha accolto con oltre 30 nodi di Gresik gli equipaggi in gara nella Finale della Lega Italiana Vela - Campionato Nazionale per Club. Dopo il dodicesimo imbarco, nella sede del circolo organizzatore, il Real Yacht Club Canottieri Savoia, l'ingegner e Comitato di Regata hanno avviato le procedure di partenza della prima delle 45 prove in programma a bordo dei monitipi E1x24, ma il vento, alzatosi fino a 38 nodi, non ha permesso di concludere la regata d'ore. Si è dovuto attendere fino al primo pomeriggio, quando il vento si è

assentato a poco meno di 30 nodi, per poter tornare a regata a poche passi da terra, in uno scenario unico, ai piedi del Castel dell'Ovo. Quattro le prove disputate, tre delle quali con vele bianche e una rossa alla regata. In testa al momento i due circoli triestini presenti, Yacht Club Adriano e Società Velica di Barcola e Grignano, a loro agio con onde corte e vento rafficato, assieme al Circolo Nautico e della Vela Argentina. Al termine della quarta prova il Gresik ha sfiorato i 40 nodi e gli equipaggi sono dovuti rientrare a terra chiudendo il programma di ieri. Oggi si torna in acqua con previsioni di vento medio intenso e onde, ideale per le regate. L'U. «Un esordio spettacolare» inespugnabile per la finale della Lega Italiana Vela - ha dichiarato il Presidente della L.I.V., Roberto Emanuele de Felice - e condizioni che hanno messo in evidenza il valore degli equipaggi.

PALLANUOTO EURO CUP - GIRONE F Con una prova di gruppo i ragazzi di Zizza battono il Pays D' Aix: che brivido nel finale

La Canottieri è un coro, buona la prima

13 11 (3-1, 3-3, 4-2, 3-5) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Maccioni, M. Di Martire, Giorgetti 2, Borrelli 1, Dolce 1, Campopiano 2, M. Gitto 2, Ve lotto 3, Baraldi 2, Esposito, Rossa.

All. Zizza PAYS D' AIX: Noyon, Saux 1, Paunovic 3, Verweirde, Khasz, Lothmann, Veron, Chauffour 1, Dethier 2, Vandermeulen 1, De Lera 1, Kholod 2, Bonnaud. All. Donsimoni ARBITRI: Schapers (Ned) e Toygarli (Tur) NOTE: sup. num. Canottieri 2/8, Pays d' Aix 3/6. Uscito 3 f. De Lera nel III quarto

NAPOLI. "Le jour de gloire est arrivé". La Canottieri viaggia con il vento in poppa e agganca nella momentanea classifica del gruppo F gli ungheresi. Cadono sotto i colpi di Alessandro Velotto e compagni i transalpini del Pays d' Aix de Natation. Implacabile e cinica, riprende sul nascente le velleità avversarie e risparmia fatica in vista del incontro di questo pomeriggio alle ore 17:30 contro gli spagnoli del Terrassa, conto i quali la Canottieri può già staccare il pass per il prossimo atto. Numeri d' alta scuola per i ragazzi di Paolo Zizza, che controllano il match in estrema scioltezza, offrendo l'immagine di una compagine compatta e consolidata in ogni reparto. Festival del gol con la tripletta del Golden Boy e bronzo alle Olimpiadi di Rio, doppiette entusiasmanti di Giorgetti, Baraldi, Campopiano, Gitto e le marcature di Dolce e Borrelli. Gasati per la convocazione in Nazionale

già per la convocazione in Nazionale i giovani Maccioni ed Esposito, aggiungono qualità alla manovra d' attacco. Vassallo, pur con la mano sinistra fasciata, sugli scudi: respinge gli assalti e garantisce sicurezza. Fattore campo determinante e forza del collettivo ancora una volta decisiva. Il team del Molosiglio lascia presa gire la possibilità di superare il secondo turno dell' Euro Cup, puntando sulla consueta determinazione dei suoi interpreti, desiderosi di ben figurare anche nella competizione continentale. La Canottieri cuce su misura l' abito della vittoria e prepara il filo della speranza. Iberici avvisati.

24 THOMAS
SPORT VARI

PALLANUOTO EURO CUP - GIRONE F Con una prova di gruppo i ragazzi di Zizza battono il Pays D'Aix: che brivido nel finale

La Canottieri è un coro, buona la prima



Alessandro Velotto in azione contro il Pays D'Aix. Foto: Roberto Potenza

GIRONE F - ANAPOLI

CANOTTIERI NAPOLI (ITA)	3
TERRASSA (ESP)	2
PAYS D' AIX (FRA)	1
TERMINI	10/11
1° CANOTTIERI NAPOLI	13-11
2° TERRASSA	8-4
3° PAYS D' AIX	3-6
4° CANOTTIERI NAPOLI	13-11
5° TERRASSA	8-4
6° PAYS D' AIX	3-6

GIRONE E - UNGHERESI TRAVOLTI, OGGI C'È SPALATO Posillipo, Subotic e Derovis super La Vasutas Budapest si arrende

POSILLIPO V. BUDAPEST

POSILLIPO (ITA)	12
BUDAPEST (HUN)	8
TERMINI	10/11
1° POSILLIPO	12-8
2° BUDAPEST	8-12

ZACARIAS. Che il Posillipo fosse in palla lo sa sapere, ma come la Vasutas Budapest il team rossobianco è riprodotto con tanta autorevolezza, questo, un po' sorprende. I ragazzi di Occhiello, infatti, trascinati da un sottotono Gavril Subotic (5 punti per lui) travolgono gli ungheresi per 12-8. I rossobianchi soffrono solo nel secondo quarto, quando gli ungheresi rimontano da 3-1 a 3-3 con i gol in superiorità di Bence Szabo e Florian, poi scatenano il proprio assetto offensivo e a Negri e prendono il largo. Dal 13 al 15 il Posillipo piazza un parziale di 5-1 e lo fa in parte per la Vasutas sono calati i titoli di coda.

PALLANUOTO - SERIE A In acqua stasera alle 19,15: Carpisa al completo

L'Acquachiara alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia

NAPOLI. Il Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiara affronterà domani sera alla Scandone, (ore 19,15 ndr), sulla carta sembra una missione impossibile. I bresciani non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli ungheresi dell'Orviro (10-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara ininfluente ai fini della qualificazione. Tuttavia, i due record precedenti in regular season lasciano sperare. Fino a Porto (vittoria 10-1) e i suoi: il paraggio di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di

LEVENTO Premiato dal presidente Pietroco È Giovanni Esposito l'atleta dell'anno per l'Unione Veterani dello Sport

NAPOLI. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport "Sezione Fratelli Sabati Napoli", con il presidente Vincenzo Petrosco, ha votato il suo tradizionale anniversario. A premiare "L'Atleta dell'Anno" Giovanni Esposito, jedoka della Nippon Club Napoli, oro ai Mondiali Under 17 ed oro ai Giochi Olimpici Europei (nella foto con Petrosco) e "l'Onore dello Sport 2016" Irene Rita Enriquez della Galaxy Dance di Poggiorello, pluricampionessa Italiana Paralimpi di Danza, e Carmine Sergio Ronelli, del Coni Napoli, e Carmine Meliame per il Comitato Paralimpico.

LEVENTO Il torione verto non fa chiudere il programma, oggi si continua

Legna Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini



Il Golfo di Napoli ha accolto con oltre 30 nodi di velocità gli equipaggi in gara nella Finale della Lega Italiana Vela - Campionato Nazionale per Club. Dopo il solenne sbarazzamento, nella sede del circolo organizzatore, il Real Yacht Club Canottieri Savoia, l'Impresa e Comitato di Regata hanno avviato le procedure di partenza della prima delle 45 prove in programma a bordo del mazzette (10-10), ma il vento, sbalzato fino a 38 nodi, non ha permesso di concludere la regata di Coarlez. Si è dovuto attendere fino al primo pomeriggio, quando il vento si è

PALLAVOLO A2 Coach Bosco ritrova la sua ex squadra Sigma Aversa, domani trasferita a Lagonegro

AVERSA. Due anni a Lauria e quattro anni a Lagonegro. Il tecnico ginevrino per dire che la guida di Sigma Aversa è Lagonegro, che è dispartito domani al PalaLauri di Lauria, sarà speciale per l'allenatore norvegese Pasquale Bosco nella foto. Il tecnico della Sigma non nasconde la felicità: «Sarà emozionante perché ritorna i miei amici. Sono stati cinque anni speciali, ma poi quando l'arbitro ha dichiarato l'inizio dell'incontro ci sarà, ovviamente, solo il campo. I norvegesi hanno il

L'EVENTO Il forte vento non fa chiudere il programma, oggi si continua

Lega Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini

NAPOLI. Il Golfo di Napoli ha accolto con oltre 30 nodi di Grecale gli equipaggi in gara nella Finale della Lega Italiana Vela Campionato Nazionale per Club.

Dopo il solenne alzabandiera, nella sede del circolo organizzatore, il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, Umpires e Comitato di Regata hanno avviato le procedure di partenza della prima delle 45 prove in programma a bordo dei monotipi Este24, ma il vento, alzatosi fino a 38 nodi, non ha permesso di concludere la regata d' esordio.

Si è dovuto attendere fino al primo pomeriggio, quando il vento si è assestato a poco meno di 30 nodi, per poter tornare a regatare a pochi passi da terra, in uno scenario unico, ai piedi del Castel dell' Ovo.

Quattro le prove disputate, tre delle quali con vele bianche e una mano alla randa. In testa al momento i due circoli triestini presenti, Yacht Club Adriaco e Società Velica di Barcola e Grignano, a loro agio con onda corta e vento rafficato, assieme al Circolo Nautico e della Vela Argentario. Al termine della quarta prova il Grecale ha sfiorato i 40 nodi e gli equipaggi sono dovuti rientrare a terra chiudendo il programma di ieri. Oggi si torna in acqua con previsioni di vento meno intenso e quindi ideale per le regate Liv. «Un esordio estremamente impegnativo per la finale della Lega Italiana Vela - ha dichiarato il Presidente della Liv, Roberto Emanuele de Felice - e condizioni che hanno messo in evidenza il valore degli equipaggi,

SPORT VARI

La Canottieri è un coro, buona la prima

GIRONE F - ANAPOLI
CANOTTIERI NAPOLI (ITA) 3
FERRARESE (FIN) 2
PAYS D'AX (FRA) 1
TERESA (ESP) 0

GIRONE E - ZAGARRIA
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE D - VASUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE C - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE B - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE A - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0



Alessandro Violante in azione sotto il Paga D'Ax. Foto: Roberto Perinella

PALLANUOTO - SERIE A In acqua stasera alle 19,15: Carpisa al completo

L'Acquachiarata alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia

NAPOLI. Il Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiarata affronterà domani sera alla Scandone, ore 19,15 ndr, sulla carta sembra una missione impossibile. I bombardieri non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli inglesi dell'Orvis (19-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara inaudita al fini della qualificazione. Tuttavia, i due record precedenti in regular season lasciano sperare Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il paragrafo di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di



Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il paragrafo di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta.

L'EVENTO Premiato dal presidente Petrucci È Giovanni Esposito l'atleta dell'anno per l'Unione Veterani dello Sport

NAPOLI. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport "Unione Fratelli Sabati Napoli", con il presidente Vincenzo Petrucci, ha votato il suo tradizionale "Atleta dell'Anno". Giovanni Esposito, jolista della Nippon Club Napoli, ex ai Mondiali Under 17 ed ex al Giochi Olimpici Europei (foto con Petrucci), e "l'Onore dello Sport 2016" Irene Rita Errigone della Galley Team di Pagliarone, pluricampionesse Italiana Paralimpica di Canoa, ex-raina Sergio Ronelli del Coni Napoli, e Carmine Melone per il Comitato Paralimpico.



Giovanni Esposito, jolista della Nippon Club Napoli, ex ai Mondiali Under 17 ed ex al Giochi Olimpici Europei (foto con Petrucci).

PALLAVOLO A2 Coach Bosco ritrova la sua ex squadra Sigma Aversa, domani trasferita a Lagonegro

AVERSA. Due anni a Lauria e quasi tre anni a Lagonegro. Sarebbe giusto per dire che si affida a Sigma Aversa e Lagonegro, che si disputano domani al PalaS. Ieri di Lauria, sarà speciale per l'allenatore norvegese Pålsson (nella foto). Il tecnico della Sigma non nasconde la felicità: «Sarà emozionante perché ritorna in questi anni. Sono stati cinque anni speciali, ma poi quando l'arbitro ti dichiara l'inizio dell'incontro ci sarà, ovviamente, solo il campo. I momenti hanno il



Pålsson (nella foto). Il tecnico della Sigma non nasconde la felicità: «Sarà emozionante perché ritorna in questi anni. Sono stati cinque anni speciali, ma poi quando l'arbitro ti dichiara l'inizio dell'incontro ci sarà, ovviamente, solo il campo. I momenti hanno il

GIRONE E - UNGERESI TRAVULTI, DERVISI SUPER
Posilippo, Subotic e Oergvis super La Vasutas Budapest si arrende

GIRONE E - ZAGARRIA
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE D - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE C - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE B - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

GIRONE A - VASSUTAS
POSILIPPO (ITA) 3
MILANO (ITA) 1
PAYS D'AX (FRA) 1
VASSUTAS (HUN) 0
ZACARRIA (ITA) 0

L'EVENTO Il forte vento non fa chiudere il programma, oggi si continua

Lega Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini

NAPOLI. Il Golfo di Napoli ha accolto con oltre 30 nodi di Grecale gli equipaggi in gara nella Finale della Lega Italiana Vela Campionato Nazionale per Club. Dopo il solenne alzabandiera, nella sede del circolo organizzatore, il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, Umpires e Comitato di Regata hanno avviato le procedure di partenza della prima delle 45 prove in programma a bordo dei monotipi Este24, ma il vento, alzatosi fino a 38 nodi, non ha permesso di concludere la regata d' esordio. Si è dovuto attendere fino al primo pomeriggio, quando il vento si è assestato a poco meno di 30 nodi, per poter tornare a regatare a pochi passi da terra, in uno scenario unico, ai piedi del Castel dell'Ovo. Quattro le prove disputate, tre delle quali con vele bianche e una mano alla randa. In testa al momento i due circoli triestini presenti, Yacht Club Adriaco e Società Velica di Barcola e Grignano, a loro agio con onda corta e vento rafficato, assieme al Circolo Nautico e della Vela Argentario. Al termine della quarta prova il Grecale ha sfiorato i 40 nodi e gli equipaggi sono dovuti rientrare a terra chiudendo il programma di ieri. Oggi si torna in acqua con previsioni di vento meno intenso e quindi ideale per le regate Liv. «Un esordio estremamente impegnativo per la finale della Lega Italiana Vela - ha dichiarato il Presidente della Liv, Roberto Emanuele de Felice - e condizioni che hanno messo in evidenza il valore degli equipaggi,



Un esordio estremamente impegnativo per la finale della Lega Italiana Vela - ha dichiarato il Presidente della Liv, Roberto Emanuele de Felice - e condizioni che hanno messo in evidenza il valore degli equipaggi,

GIRONE E - UNGHERESI TRAVOLTI, OGGI C' È SPALATO

Posillipo, Subotic e Dervisis super La Vasutas Budapest si arrende

(3-1, 2-3, 3-1, 4-3) POSILLIPO: Negri, Cuccovillo 1, Rossi 1, Foglio, Klikovac, G. Mattiello, Renzuto 1, Subotic 5, Vlachopoulos 1, Marziali, Dervisis 3, Saccoia, Sudomyak. All. Occhiello VASUTAS: Gyorke, Czigany, Csabo, B. Szabo 2 (1 rig.), Varnai 1, Torok, Letay, Ambrus, P.

Kovacs 1, Pasztor 4, Sugar, L. Szabo, Szakonyi. All. Marcz ARBITRI: Obradovic (Mne) e Mercier (Fra) NOTE: sup. num. Posillipo 6/7, Vasutas 2/9. Rigori: Vasutas 1/2 ZAGABRIA. Che il Posillipo fosse in palla lo si sapeva, ma che contro la Vasutas Budapest il team rossoverde s' imponesse con tanta autorevolezza, questo, un po' sorprende. I ragazzi di Occhiello, infatti, trasci nati da un sontuoso Gavril Subotic (5 punti per lui ndr) travolgono gli ungheresi per 128. I rossoverdi soffrono solo nel secondo quarto, quando gli ungheresi rimontano da 3-1 a 3-3 con i gol in superiorità di Bence Szabo e Pasztor, poi sistemano il proprio assetto davanti a Negri e prendono il largo.

dal 13' al 19' il Posillipo piazza un parziale di 5-1e da lì in poi per la Vasutas sono calati i titoli di coda.

SPORT VARI

La Canottieri è un coro, buona la prima

CANOTTIERI PASS SPAK 13
11
(3-1, 3-3, 4-3, 3-5)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buccione, Marconi, M. Di Martini, Giorgetti 2, Bernelli 1, Dolci 1, Campopiano 2, M. Gino 2, Velotto 3, Baraldi 2, Toppino, Rosa, All. Zizza
PAYS D'AIX: Noyan, Saun, J. Panovs 3, Nerwidz, Khan, L. Dhanum, Veron, Chaffour 1, De laiz 2, Vandrommen 1, De Lena 1, Khloz 2, Bonnard, All. Dantoino
ARBITRI: Schopen (Ndr) e Topoggetti (Fra)
NOTE: sup. num. Canottieri 2/8, Pays d'Aix 3/6, Lazio 1/1, D. Lena 0/11 quanto
OBIO SCACCHI
NAPOLI. "Le jour de gloire est arrivé". La Canottieri viaggia con il vento in poppa e agguista nella montatura classica del gruppo F gli ungheresi. Cadono sotto i colpi di Alessandro Velotto e compagni i monsignori del Pays d'Aix di Nazione. Impagabile a cinesa, ripete sul masso le vittorie avversarie e ripugna fatica in vista del trionfo di questo pomeriggio alle ore 17:30

GIRONE E - UNGHERESI TRAVOLTI, OGGI C' È SPALATO
Posillipo, Subotic e Dervisis super La Vasutas Budapest si arrende
POSILLIPO 12
11
(3-1, 2-3, 3-1, 4-3)
POSILLIPO: Negri, Cuccovillo 1, Rossi 1, Foglio, Klikovac, G. Mattiello, Renzuto 1, Subotic 5, Vlachopoulos 1, Marziali, Dervisis 3, Saccoia, Sudomyak, All. Occhiello
VASUTAS: Gyorke, Czigany, Csabo, B. Szabo 2 (1 rig.), Varnai 1, Torok, Letay, Ambrus, P. Kovacs 1, Pasztor 4, Sugar, L. Szabo, Szakonyi, All. Marcz
ARBITRI: Obradovic (Mne) e Mercier (Fra)
NOTE: sup. num. Posillipo 6/7, Vasuta 2/9. Rigori: Vasutas 1/2
ZAGABRIA. Che il Posillipo fosse in palla lo si sapeva, ma che contro la Vasutas Budapest il team rossoverde s' imponesse con tanta autorevolezza, questo, un po' sorprende. I ragazzi di Occhiello, infatti, trasci nati da un sontuoso Gavril Subotic (5 punti per lui ndr) travolgono gli ungheresi per 128. I rossoverdi soffrono solo nel secondo quarto, quando gli ungheresi rimontano da 3-1 a 3-3 con i gol in superiorità di Bence Szabo e Pasztor, poi sistemano il proprio assetto davanti a Negri e prendono il largo. dal 13' al 19' il Posillipo piazza un parziale di 5-1e da lì in poi per la Vasutas sono calati i titoli di coda.

PALLANUOTO - SERIE A In acqua stasera alle 19,15: Carpisa al completo

L'Acquachiarata alla Scandone tenta la missione impossibile con Brescia
NAPOLI. In Brescia, squadra che la Carpisa Yamamay Acquachiarata affronta domani sera alla Scandone, ore 19,15 ndr, sulla carta sembra una missione impossibile. I bombardieri non solo sono la seconda forza del campionato, ma dall'inizio della stagione praticamente non ha sbagliato un colpo. L'unica partita che la squadra di Bovo non ha vinto è quella con gli ungheresi dell'Orveto (19-10 ndr) nel secondo turno di Champions League, ma si trattava di una gara inaffidabile ai fini della qualificazione. Tuttavia, i due record precedenti in regular season lasciano sperare Pino Porzio (nella foto) e i suoi: il paragrafo di due anni fa alla Scandone e la sconfitta di misura l'anno scorso a Caserta. Tra l'altro domani sera la squadra di Porzio scenderà in acqua con il vantaggio di

LEBVIQ Il forte vento non fa chiudere il programma, oggi si continua

Legg Italiana Vela, prime regate: in testa i due circoli triestini
NAPOLI. Il Golfo di Napoli ha accolto con oltre 30 nodi di Grecale gli equipaggi in gara nella Finale della Lega Italiana Vela - Componente Nazionale per Club. Dopo il sole, il vento si è calmato, nella sede del circolo organizzatore, il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, l'Organismo e Comitato di Regata hanno avviato le procedure di partenza della prima delle 45 prove in programma a bordo dei monopiù (16x34), ma il vento, alzatosi fino a 38 nodi, non ha permesso di concludere la regata d'orecchio. Si è dovuto attendere fino al primo pomeriggio, quando il vento si è

L'EVENTO Premiato dal presidente Petrucci È Giovanni Esposito l'atleta dell'anno per l'Unione Veterani dello Sport

NAPOLI. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport "Romano Fratelli Sabatini Napoli", con il presidente Vincenzo Petrucci, ha votato il suo tradizionale Atleta dell'Anno. A premiare "L'Atleta dell'Anno" Giovanni Esposito, jockeя della Nippon Club Napoli, ora al Nissidilli Under 17 ed ex al Ciclisti Olimpici Europa (foto con Petrucci), e "L'Atleta dello Sport 2016" Irene Rita Errigone della Galley Team di Poggioredda, pluricampiona Italiana Paralimpica di Danza, ex-rana. Sergio Roncelli, del Coni Napoli, e Carmine Melone per il Comitato Paralimpico.

PALLAVOLO A2 Coach Bosco ritrova la sua ex squadra

Sigma Aversa, domani trasferita a Lagonegro
AVERSA. Due anni a Lauria e quasi tre anni a Lagonegro. Basterebbe questo per dire che la staffetta tra Sigma Aversa e Lagonegro, che si disputerà domani al PalaA. berti di Lauria, sarà speciale per l'allenatore norvegese Poulgeir Bosso (nella foto). Il tecnico della Sigma non nasconde la felicità: «Sarà emozionante perché ritorna in questi anni. Sono stati cinque anni speciali, ma poi quando l'arbitro dichiarò l'inizio dell'incendio ci si arrese, solo il campo. I nemici hanno il

Che bella Livigno tinta di azzurro

Pellegrini, Paltrinieri, Detti e la squadra si allenano fino al 6 novembre E Luca Moretti, presidente di Apt, promette una piscina olimpionica

Potenziamento del patrimonio atleti attuale e investimento sui giovani, così si potrebbe sintetizzare il messaggio uscito dalla conferenza stampa della Federazione Italiana Nuoto svoltasi lunedì a Livigno in occasione del primo raduno collegiale post olimpico.

Dodici atleti, il team completo dei tecnici, i vertici federali hanno incontrato la stampa dopo l'allenamento del mattino nella piscina di Aquagranda Active You, il centro sportivo più alto d'Europa diventato un punto di riferimento per la preparazione in altura.

Per il secondo anno consecutivo la Fin ha stretto una partnership con Livigno per lo stage di allenamento in altura, che permette ad atleti e tecnici di rimanere entro i confini nazionali e di evitare lunghe trasferte all'estero. I prossimi obiettivi sono i Mondiali in vasca corta a dicembre in Canada, quelli di Budapest del 2017 e la preparazione per il quadriennio olimpico in vista di Tokyo 2020.

La Nazionale di Nuoto, arrivata a metà ottobre, rimarrà a Livigno fino al 6 novembre con Martina Caramignoli, Diletta Carli, Gabriele Detti, Nicolangelo Di Fabio, Lorenzo Glessi, Filippo Megli, Gregorio Paltrinieri, Simone Sabbioni, Federica Pellegrini, Luca Pizzini, Gabriele Detti, Luca Pizzini, Carlotta Zofkova.

La squadra, confortata dalla conferma che Federica Pellegrini non lascerà la scena agonistica e dalle medaglie olimpiche di Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti, mixa atleti di esperienza a giovani su cui i tecnici Stefano Morini e Matteo Giunta lavorano quotidianamente.

Un lavoro che potrà usufruire nel breve periodo di strutture ancor più all'avanguardia, come ha promesso Luca Moretti, presidente dell'azienda di Promozione Turistica del Piccolo Tibet: «Livigno ha puntato su un turismo active, all'insegna dello sport fatto nella natura e nelle condizioni migliori possibili anche per gli atleti di vertice, come la Nazionale italiana di nuoto - ha affermato durante la conferenza stampa -. Lo scorso anno per noi è stato un test che ha dato un risultato positivo decisamente sorprendente, tutta Livigno si è avvicinata a uno sport come il nuoto che non è certo di casa qui».

«È cresciuto il numero dei bambini, ma anche degli adulti, iscritti ai corsi di nuoto e tutto ciò grazie alla presenza di questi campioni - la sua considerazione -. Ora in programma c'è la realizzazione della vasca da 50 metri, che consentirebbe di avere più raduni di allenamento e di allargare il bacino di utenza. Ci stiamo impegnando per questo, recentemente sono stati sbloccati dei fondi dal Governo».

LA PROVINCIA SETTIMANALE Sabato 29 Ottobre 2016 3
PRIMO PIANO

NAZIONALE DI NUOTO IN RITIRO

Che bella Livigno tinta di azzurro

Pellegrini, Paltrinieri, Detti e la squadra si allenano fino al 6 novembre E Luca Moretti, presidente di Apt, promette una piscina olimpionica

Il potenziamento del patrimonio atleti attuale e investimento sui giovani, così si potrebbe sintetizzare il messaggio uscito dalla conferenza stampa della Federazione Italiana Nuoto svoltasi lunedì a Livigno in occasione del primo raduno collegiale post olimpico. Dodici atleti, il team completo dei tecnici, i vertici federali hanno incontrato la stampa dopo l'allenamento del mattino nella piscina di Aquagranda Active You, il centro sportivo più alto d'Europa diventato un punto di riferimento per la preparazione in altura.



Per il secondo anno di fila si rinnova la partnership con la compagnia azzerava evitando così agli atleti lunghe trasferte all'estero

La Nazionale di Nuoto, arrivata a metà ottobre, rimarrà a Livigno fino al 6 novembre con Martina Caramignoli, Diletta Carli, Gabriele Detti, Nicolangelo Di Fabio, Lorenzo Glessi, Filippo Megli, Gregorio Paltrinieri, Simone Sabbioni, Federica Pellegrini, Luca Pizzini, Gabriele Detti, Luca Pizzini, Carlotta Zofkova.

Un lavoro che potrà usufruire nel breve periodo di strutture ancor più all'avanguardia, come ha promesso Luca Moretti, presidente dell'azienda di Promozione Turistica del Piccolo Tibet: «Livigno ha puntato su un turismo active, all'insegna dello sport fatto nella natura e nelle condizioni migliori possibili anche per gli atleti di vertice, come la Nazionale italiana di nuoto - ha affermato durante la conferenza stampa -. Lo scorso anno per noi è stato un test che ha dato un risultato positivo decisamente sorprendente, tutta Livigno si è avvicinata a uno sport come il nuoto che non è certo di casa qui».

«È cresciuto il numero dei bambini, ma anche degli adulti, iscritti ai corsi di nuoto e tutto ciò grazie alla presenza di questi campioni - la sua considerazione -. Ora in programma c'è la realizzazione della vasca da 50 metri, che consentirebbe di avere più raduni di allenamento e di allargare il bacino di utenza. Ci stiamo impegnando per questo, recentemente sono stati sbloccati dei fondi dal Governo».

La clinomista

Accordo vicino per ospitare le giovani leve

Cesare Bortol, direttore tecnico della Nazionale Italiana Nuoto, guarda avanti: «Il raduno collegiale in altura in una vasca olimpionica e a tutto tondo in Italia, a Livigno, è un vantaggio non indifferente. Dopo i Giochi olimpici di Rio de Janeiro, la Nazionale di Nuoto si trasferirà a Livigno per lo stage di allenamento in altura, che permette ad atleti e tecnici di rimanere entro i confini nazionali e di evitare lunghe trasferte all'estero. I prossimi obiettivi sono i Mondiali in vasca corta a dicembre in Canada, quelli di Budapest del 2017 e la preparazione per il quadriennio olimpico in vista di Tokyo 2020».

La Nazionale di Nuoto, arrivata a metà ottobre, rimarrà a Livigno fino al 6 novembre con Martina Caramignoli, Diletta Carli, Gabriele Detti, Nicolangelo Di Fabio, Lorenzo Glessi, Filippo Megli, Gregorio Paltrinieri, Simone Sabbioni, Federica Pellegrini, Luca Pizzini, Gabriele Detti, Luca Pizzini, Carlotta Zofkova.

Advertisement for Banca Popolare di Sondrio. Title: SITUAZIONE, PROBLEMI E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITÀ BANCARIA IN ITALIA. Author: ROBERTO RUOZI. Includes a diagram showing a flow from a bank to a person, and a stack of money.

Accordo vicino per ospitare le giovani leve

Cesare Butini, direttore tecnico Federazione Italiana Nuoto, guardava avanti: «Il raduno collegiale in altura ha una valenza importante e riuscire a farlo in Italia, a Livigno, è un vantaggio non indifferente. Dopo le Olimpiadi ci troviamo a valorizzare e potenziare il patrimonio dei nostri atleti simbolo, come Federica Pellegrini, Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti, allo stesso tempo a far crescere le generazioni più giovani, con atleti classe 1998/2000 che saranno fondamentali per i Giochi di Tokyo 2020. Da Livigno parte un lavoro finalizzato ai Mondiali di Budapest ma anche alla Universiadi e al quadriennio pre-olimpico. In cantiere c'è un accordo con la località per ospitare non solo il raduno della Nazionale maggiore, ma anche delle squadre giovanili e delle nuove leve».

Roberto Del Bianco, consigliere Fin, ribadiva: «Siamo per il secondo anno a Livigno e speriamo di tornarci ancora perché qui la Federazione trova le condizioni ottimali per l'allenamento, ma anche creare un clima di gruppo affiatato. A Livigno lo scorso anno sono nate le medaglie olimpiche di Paltrinieri e Detti ma allo stesso tempo sono cresciuti molto tutti i ragazzi della squadra»

LA PROVINCIA SETTIMANALE Sabato 29 Ottobre 2016 3
PRIMO PIANO

NAZIONALE DI NUOTO IN RITIRO

Che bella Livigno tinta di azzurro

Pellegrini, Paltrinieri, Detti e la squadra si allenano fino al 6 novembre
E Luca Moretti, presidente di Apt, promette una piscina olimpionica



Il Procuratore del patrimonio atleti arriva a investimento sui giovani, così si potrebbe aumentare il messaggio unico della conferenza stampa della Federazione italiana Nuoto svolta lunedì a Livigno in occasione del primo raduno collegiale post olimpico.

I venti atleti, i tecnici completati da coach, i vertici federali hanno trascorso la settimana di allenamento in un punto di riferimento per la preparazione in altura.

Per il secondo anno consecutivo la Fin ha stretto una partnership con Livigno per lo stage di allenamento in alta quota, che permette agli atleti e tecnici di rimanere sotto i costi necessari a di evitare lunghe trasferenze in aereo. Il prossimo raduno si terrà i Mondiali in vasca corta a dicembre in Cortina, quelli di Budapest del 2017 e la preparazione per il quadriennio olimpionico in vista di Tokyo 2020.

La Nazionale di Nuoto, arrivata a metà ottobre, rimarrà a Livigno fino al 6 novembre con Martina Carraro, Diletta Calfi, Gabriele Detti, Nicola Di Biase, Lorenzo Giani, Filippo Magli, Gregorio Paltrinieri, Simone Sabbioni, Federica Pellegrini, Luca Pizzini, Carlotta Zofkova. La squadra, condotta dalla federazione che Federica Pellegrini non lascia in vacanza, è guidata da coach esperti di esperienza a giornata su cui i tecnici Stefano Molteni e Matteo Giannini lavorano quotidianamente. Un lavoro che potrà risultare nel breve periodo di strutture ancora più all'avanguardia, come ha promesso Luca Moretti, presidente dell'Assessorato dell'Alta quota di Livigno.

Tuttavia il Piccolo Tibet, «Livigno ha puntato su un turismo sportivo, all'immagine dello sport fatto nella natura e nelle condizioni migliori possibili anche per gli atleti di vertice», come ha sottolineato il sindaco di Livigno, ha affermato durante la conferenza stampa. Lo scorso anno per lui il stage in un'area che ha dato un risultato positivo del 100 per cento, tutta Livigno si è accostata a una sport town il mondo che non è certo di cosa qui.

«L'arrivo il numero dei bambini, ma anche degli adulti, scesi ai corsi di nuoto è tutto ciò che garantisce la presenza di questi campioni - la sua considerazione - Un progetto che è la realizzazione della vasca da 50 metri, che consentirà di avere più raduni di allenamento e di allargare il bacino di utenza. Ci stiamo impegnando per questo, necessariamente sono stati sbloccati dei fondi del Comune».

«Speravamo di "ritornare" i nostri bambini, non anche molti atleti di Livigno si sono avvicinati a uno sport che non è certo di cosa qui».

LA CURIOSITÀ

Accordo vicino per ospitare le giovani leve

Cesare Butini, direttore tecnico Federazione Italiana Nuoto, presidente eventi: «Il raduno collegiale in altura ha una valenza importante e riuscire a farlo in Italia, a Livigno, è un vantaggio non indifferente. Dopo le Olimpiadi ci troviamo a valorizzare e potenziare il patrimonio dei nostri atleti simbolo, come Federica Pellegrini, Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti, allo stesso tempo a far crescere le generazioni più giovani, con atleti classe 1998/2000 che saranno fondamentali per i Giochi di Tokyo 2020. Da Livigno parte un lavoro finalizzato ai Mondiali di Budapest ma anche alla Universiadi e al quadriennio pre-olimpico. In cantiere c'è un accordo con la località per ospitare non solo il raduno della Nazionale maggiore, ma anche delle squadre giovanili e delle nuove leve».

Roberto Del Bianco, consigliere Fin, ribadiva: «Siamo per il secondo anno a Livigno e speriamo di tornarci ancora perché qui la Federazione trova le condizioni ottimali per l'allenamento, ma anche creare un clima di gruppo affiatato. A Livigno lo scorso anno sono nate le medaglie olimpiche di Paltrinieri e Detti ma allo stesso tempo sono cresciuti molto tutti i ragazzi della squadra»

Banca Popolare di Sondrio

SITUAZIONE, PROBLEMI E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITÀ BANCARIA IN ITALIA

ROBERTO RUOZI
PRESIDENTE ENTEBANK - INDIRIZZO COMMERCIALI LUIGI BOCCHINI E MILANO

Incontra gli studenti delle scuole superiori della provincia di Sondrio

SONDRIO - VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2016
Ore 10:00, Sala Conferenze del Politecnico - Via Tanara

CIRCOLO POSILLIPO

"Navigare" aiuti al Pausilipon dal Salone nautico

Ultime 48 ore per visitare "Navigare", il salone nautico organizzato da Anrc al Circolo Posillipo che offre la possibilità di provare le cento imbarcazioni in esposizione. Buona l'affluenza nella prima settimana: «Abbiamo allestito un salone interessante - dice il presidente Anrc, Gennaro Amato -. Ma vogliamo fare un passo avanti: chiederemo al sindaco di organizzare Navigare 2017 sul lungomare. Ci sembra la location adatta, basterebbero alcuni pontili rimovibili per ormeggiare le barche, e lungo via Caracciolo si potrebbero allestire gli stand. Oggi anche i Navigli di Milano ospitano un salone nautico, occorre mettersi al passo». Al Posillipo in vetrina il gomone Mito 45 di Mv Marine e il Lobster Gagliotta. Donata una cifra in beneficenza a favore dell'ospedale Pausilipon.

(marco caiazzo) Info www.anrc.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The image shows a page from the newspaper 'La Repubblica' with a large advertisement for a nautical event. The ad is titled 'CIRCOLO POSILLIPO "Navigare" aiuti al Pausilipon dal Salone nautico'. It features a photograph of a boat and a man. The text on the page includes details about the event, such as the location at Circolo Posillipo and the dates. There are also smaller articles and advertisements on the page, including one for 'NUOVO TEATRO SANITÀ "Where are we now?" il viaggio di Edipo' and another for 'FARMACIE ASSISTENZE PER VIAGGIATORI'. The page layout is typical of a newspaper, with columns of text and various images.

MARCO CAIAZZO